

Dal Vangelo secondo Matteo Mt 5,43-48

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Avete inteso che fu detto: “Amerai il tuo prossimo” e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti.

Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani?

Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».

Parola del Signore

Riflessione

27-02-2021

Verità!

Inutile nascondercelo, dinnanzi al vangelo del giorno con Gesù che dice: “Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori” sentiamo tutti un fastidio che nasce da dentro.

Non è facile amare gli amici, figurarsi i nemici.

Ma la Parola si spiega solo con la Parola e in questo testo troviamo un percorso, una possibilità offertaci: “Siate come Dio che fa sorgere il sole e piovere sui buoni e sui malvagi”.

E così scopriamo l'importante distinzione che il Maestro fa tra l'amore e i sentimenti dell'amore.

Gesù sa che non si possono comandare i sentimenti e una persona che viene abusata – e tante sono le forme – non può sentire simpatia, affetto e benevolenza.

Gesù chiede di continuare ad amare perché se al male si risponde attraverso il male, se all'odio si risponde con altro odio il risultato sarà quello di abdicare all'amore e avvelenare il cuore.

L'invito, allora, è: ama! Sempre e comunque. Nonostante tutto. Ama e lascia che amando il tuo cuore continui ad essere vivo e portatore di meraviglia e bellezza.

Buona giornata!

Nello